

Corso d'acqua	Comune	Lunghezza indicativa del tratto (km)	N° indicativo di abitanti potenzialmente a rischio*	N° indicativo attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi*	
				D.lgs n. 59/2005 e s.m.i. censiti nell'ambito del Registro E-PRTR	D.lgs n. 334/1999 e s.m.i.
Sacco	Genazzano	8	2	0	0
	Olevano Romano	3	6	0	0
	Pallano	12	89	0	0

*I dati riportati sono relativi alla totalità delle porzioni di territorio comunale ricadenti nelle fasce di pericolosità idraulica, pertanto sono comprensivi anche dei tratti ricadenti in altre tavole.
I dati degli abitanti sono, attualmente, da censimento popolazione ISTAT 2001.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia



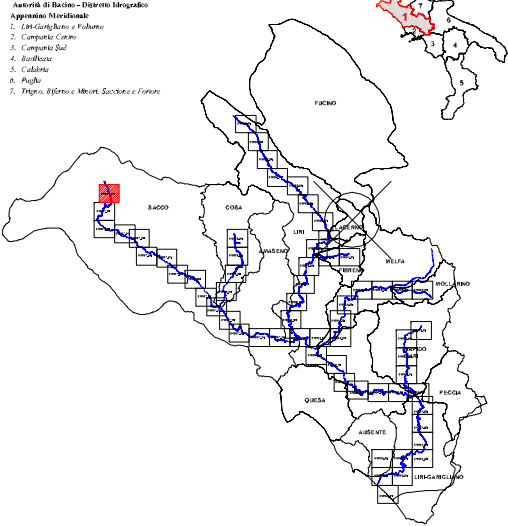
PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE

(Direttiva Comunitaria 2007/60/CE, D.Lvo. 49/2010, D.L.vo 219/2010)

Codice elaborato	01_01_07_01R
Mappa del rischio idraulico	TAV.01R
Bacino	Liri-Garigliano
Corso d'acqua	Sacco
Scala	1:5.000

QUADRO D'UNIONE

Autorità di Bacino - Distretto Idrografico
Appennino Meridionale
1. Liri-Garigliano e Volturno
2. Campania (Cilento)
3. Campania (Sud)
4. Basilicata
5. Calabria
6. Puglia
7. Puglia, Molise e Abruzzo, Basilicata e Campania



BACINO LIRI-GARIGLIANO

LEGENDA

RISCHIO IDRAULICO

R4 aree elementari a rischio elevato	sono possibili problemi di sicurezza e danni gravi alle persone, danni gravi agli edifici e alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche
R3 aree elementari a rischio elevato	sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni limitati agli edifici e alle infrastrutture con conseguenze di rilievo per l'attività socio-economica e il patrimonio ambientale
R2 aree elementari a rischio medio	sono possibili danni minori agli edifici e alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone. Fugibilità degli edifici e la loro utilità delle attività economiche
R1 aree elementari a rischio moderato o basso	i danni socio-economici ed al patrimonio ambientale sono trascurabili o nulli

DEFINIZIONI

Attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi



Impianti ed Attività di cui al D.Lgs n. 59/2005 - modificato dal D.Lgs. n° 128 del 29/06/2010 in attuazione alla Direttiva 2008/1/CE (fonte: sito E-PRTR 2012)
(European Pollutant Release and Transfer Register)

Industrie a Rischio di Incidente Rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 modificato dal D.Lgs 21/09/2005, n. 238 (fonte: ISPRA 2013)

	Limiti Provinciali		Idrografia principale
	Limiti Autorità di Bacino		Limiti Comunali

Base Cartografica: C.T.R. Regione Lazio, anno 2009

scala 1:5000

0 50 100 200 300 400 500 (m)

Edizione: Aggiornamento
anno 2013
a cura di:
E.F.M. M.R. Liri-Garigliano e
Volturno